



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE BONIFICHE E AUTORIZZAZIONI RIFIUTI

Responsabile di settore: GALLORI FRANCO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 14948 del 13-09-2019

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 457 - Data adozione: 17/01/2020

Oggetto: SE.AM srl – Autorizzazione integrata ambientale per l'esercizio dell'installazione ubicata in località Casanova – Pantaneto, comune di Monterchi (AR). Aggiornamento a seguito di riesame ai sensi dell'art. 29-octies, comma 4, D.Lgs n. 152/2006 e smi. Rettifica decreto dirigenziale n. 16518 del 10/10/2019.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 20/01/2020

Numero interno di proposta: 2020AD000574

IL DIRIGENTE

VISTA la L.R. 22/2015 “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014 n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusione di comuni);

VISTA la D.G.R.T. n. 121 del 23/2/2016 “Subentro nei procedimenti ai sensi dell’art. 11bis, comma 2 della L.R. 22/2015 in materia di autorizzazioni ambientali”;

VISTO il D.Lgs. 03/04/2006, n° 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;

VISTA la L.R. Toscana n. 10/2010 e s.m.i.;

VISTO il D.P.G.R. Toscana 29 marzo 2017, n. 13/R: Regolamento recante disposizioni per l’esercizio delle funzioni autorizzatorie regionali in materia ambientale in attuazione dell’articolo 5 della legge regionale 18 maggio 1998, n. 25 (Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati); dell’articolo 76 bis della legge regionale 12 febbraio 2010, n.10 (Norme in materia di valutazione ambientale strategica “VAS”, di valutazione di impatto ambientale “VIA”, di autorizzazione integrata ambientale “AIA” e di autorizzazione unica ambientale “AUA”); dell’articolo 13, comma 1, lettera a) della legge regionale 31 maggio 2006, n. 20 (Norme per la tutela delle acque dall’inquinamento); dell’articolo 16 della legge regionale 11 febbraio 2010, n.9 (Norme per la tutela della qualità dell’aria ambiente). Modifiche al regolamento 25 febbraio 2004, n. 14/r (Regolamento regionale di attuazione ai sensi della lettera e), comma 1, dell’articolo 5 della legge regionale 18 maggio 1998, n. 25 “Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati”);

VISTO il D.P.G.R. Toscana 11 aprile 2017, n. 19/R: “ Regolamento regionale recante disposizioni per il coordinamento delle procedure di VIA e AIA e per il raccordo tecnico istruttorio di valutazione delle modifiche di installazioni e di impianti in ambito di VIA, AIA, autorizzazione unica rifiuti ed AUA, in attuazione dell'articolo 65 della l.r. 10/2010”;

VISTA la Del. G.R. Toscana n. 885/2010 “Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A. – Adeguamento ed integrazione tariffe da applicare ai sensi del comma 4, art. 9 del Decreto Ministeriale 24 aprile 2008 – Revoca DGR del 15/06/2009 n. 195 e DGR 20/07/2009 n. 631”;

RICHIAMATO il decreto dirigenziale n. 16518 del 10/10/2019, con il quale questa Amministrazione, a seguito della conclusione della procedura di riesame ai sensi dell’art. 29-octies, comma 4, D.Lgs n. 152/2006 e smi, ha provveduto ad aggiornare l’autorizzazione integrata ambientale rilasciata alla società SE.AM s.r.l., avente sede legale in via Etruria n. 12 – località Trestina – Città di Castello (PG) e P.IVA 01860550548, dalla allora competente Provincia di Arezzo con determinazione dirigenziale n. 63/EC del 29/03/2012 della Provincia di Arezzo, come aggiornata per modifiche non sostanziali con provvedimento dirigenziale n. 106/EC del 01/07/2013 della Provincia di Arezzo, in relazione all’installazione IPPC ubicata in località Casanova – Pantaneto, Monterchi (AR);

VISTO che, con nota del 26/11/2019, acquisita al protocollo regionale al n.0440792 del 27/11/2019, la società SE.AM srl, in ottemperanza alla prescrizione di cui al Paragrafo 3.5.3.1, punto 11 dell’Allegato 1 (Allegato Tecnico) approvato con il decreto sopra richiamato, ha presentato un crono-programma dei lavori da realizzare in versione aggiornata e dettagliata nella parte di esecuzione, realizzazione e posa in opera degli interventi autorizzati ed ha, contestualmente, chiesto una rettifica del decreto dirigenziale n. 16518 del 10/10/2019 in relazione ai seguenti aspetti:

- cancellazione dell'operazione D9 attualmente autorizzata ovvero il trattamento Chimico Fisico con calce non più utilizzata;
- inserimento dell'operazione di miscelazione da utilizzare con codice di lavorazione R12;
- effettuazione delle prove di miscelazione soltanto su rifiuti liquidi, essendo i rifiuti solidi per loro natura non miscibili;
- conduzione delle analisi di autocontrollo dei reflui da parte di laboratori correttamente abilitati e firmate da Chimici regolarmente iscritti all'Albo;

RITENUTO, alla luce dell'istruttoria effettuata, di accogliere l'istanza di rettifica sopra citata e, conseguentemente, di modificare l'Allegato 1 (Allegato Tecnico) approvato con il decreto dirigenziale regionale n. 16518 del 10/10/2019 in coerenza a quanto evidenziato nella stessa da parte del gestore;

DATO ATTO che il Settore Responsabile del procedimento di cui al presente atto amministrativo è il Settore Bonifiche e Autorizzazioni Rifiuti della Regione Toscana;

CONSIDERATO il decreto direttoriale della Regione Toscana n. 14144 del 28/08/2019, che attribuisce la responsabilità a scavalco del Settore Bonifiche e Autorizzazioni Rifiuti all'ing. Franco Gallori e che pertanto a decorrere dal 02 settembre 2019 la Responsabilità del Procedimento è assegnata allo stesso Dirigente del Settore ing. Franco Gallori;

DICHIARATA l'assenza di conflitto di interesse da parte del Dirigente sottoscrittore, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 7 agosto 1990 n. 241, introdotto dalla L. n. 190 del 6/11/2012;

DATO ATTO che la presente proposta di decreto è stata visionata dal funzionario responsabile di P. O. "Autorizzazioni rifiuti. Presidio zonale distretto sud";

DECRETA

- 1) di rettificare il decreto dirigenziale n. 16518 del 10/10/2019 mediante approvazione, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dei seguenti nuovi allegati:
 - Allegato 1 (Allegato Tecnico – Rev. 2), in sostituzione dell'Allegato Tecnico Rev. 1
 - Allegato 10 (Crono-programma dei lavori);
 - Allegato 11 (Tavola stoccaggi rifiuti),
- 2) di dare atto che l'efficacia del decreto di autorizzazione integrata ambientale n. 16518 del 10/10/2019, come rettificato ai sensi del precedente punto 1), è subordinata al rilascio, ai sensi dell'art. 6, comma 8, del D.P.G.R. Toscana n. 13/R/2017, di apposito atto di nulla osta da parte di questa Autorità competente, a conclusione del seguente iter:
 - a) comunicazione da parte del gestore, tramite il competente SUAP, nel rispetto della normativa urbanistico- edilizia di riferimento:
 - della data di inizio e fine dei lavori;
 - della dichiarazione della direzione lavori attestante la conformità delle opere realizzate al progetto approvato (certificato di regolare esecuzione dei lavori), nonché eventuale relazione di collaudo delle opere (certificato di collaudo);
 - b) verifica, da parte della Regione Toscana – Area Ambiente ed Energia – Settore Bonifiche ed Autorizzazioni Rifiuti, entro 30 giorni successivi alla ricezione della comunicazione di cui sopra, della conformità delle opere realizzate rispetto al progetto autorizzato;

Ai sensi della Del G.R. Toscana n. 1227/2015, il presente provvedimento è trasmesso al competente SUAP dell'Unione Montana dei Comuni della Valtiberina Toscana, per il rilascio del provvedimento unico finale e per il successivo inoltro a SE.AM srl e, per quanto di competenza e/o per opportuna conoscenza, a:

Comune di Monterchi
ARPAT – Area Vasta Sud – Dipartimento di Arezzo
ASL Toscana Sud Est
Comando Provinciale dei VV FF di Arezzo
Nuove Acque spa
Consorzio di bonifica 2 Alto valdarno

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 3

- 01 *Allegato 1 Rev. 2*
689e897c64cf3630a481d747054361b96f729d25aef4c100b99c0584dc67216c
- 02 *Allegato 10*
8dc1f2cdae1e84d06d8d8aa465e4946e80f51ba90817c8a9a0ecc777fa39669d
- 03 *Allegato 11*
19601ada55063f0cc74f9a30b1342290f4ac3f1fd0a3165df1acb915ba9dc9f3

CERTIFICAZIONE